

SCUOLA PARITARIA  
**SAN GIOVANNI BATTISTA**



LICEO A.S.C.

**2024-2025**

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Via del Casale di San Pio V, 11-13 00165 Roma  
Tel 06 66000849 - Fax 06 99332346  
scuola.sgb.rm@gmail.com  
[www.scuolasgbattista.it](http://www.scuolasgbattista.it)



# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

LICEO A.S.C. 2024-2025

---

## ART. 1

Tutti gli studenti sono tenuti al pieno rispetto di ogni persona che frequenta la scuola: delle suore, dei docenti propri e degli altri ordini di scuola, dei genitori, del personale non docente addetto alla pulizia e alla sorveglianza, degli altri studenti.

---

## ART. 2

Tutte le comunicazioni riguardanti ingressi in ritardo e/o uscite anticipate devono essere comunicate alla scuola, nei tempi utili per presa visione, attraverso il registro elettronico entro le ore 9:00. Successivamente a tale orario ogni richiesta dovrà pervenire al coordinatore di classe esclusivamente tramite indirizzo email già comunicato dalla famiglia in sede d'iscrizione alla segreteria della scuola.

---

## ART. 3

Le comunicazioni scuola-famiglia dovranno essere effettuate esclusivamente tramite la mail del coordinatore di classe che lo stesso fornirà agli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La piattaforma Teams sarà utilizzata a discrezione del docente esclusivamente per motivi didattici.

---

## ART. 4

Le lezioni iniziano alle ore 8.00. I ragazzi potranno entrare in aula a partire dalle 7.55 fino alle ore **8.05** esclusivamente dall'ingresso principale preposto a tale funzione in modo **AUTONOMO**. **I docenti della prima ora attenderanno gli alunni all'interno dell'aula.**

### ENTRATE ALLA SECONDA O SUCCESSIVE ORE

Ogni ingresso in ritardo e ogni entrata alla seconda ora o successive andranno giustificati tramite registro elettronico al momento dell'ingresso o entro il giorno successivo

Non saranno consentite **più di tre entrate alla seconda ora nel corso dell'anno scolastico, solo per motivi documentati (visite mediche ecc.):** una nel trimestre, due nel pentamestre. **Non è consentito entrare a scuola dopo la seconda ora (9.00), se non per giustificati e comprovati motivi.**

Saranno consentite, per la scuola secondaria di secondo grado, **tre** uscite anticipate nel corso dell'anno scolastico (documentate): una nel primo trimestre, due nel pentamestre. Gli studenti maggiorenni potranno sottoscrivere direttamente le richieste di cui sopra, rispettando in ogni caso le modalità sopra esposte. **La richiesta dell'uscita anticipata andrà presentata tassativamente entro le ore 9:00.**

Solo per motivi gravi e ampiamente documentati da richiesta scritta dei genitori, saranno concesse deroghe da parte del Dirigente scolastico o suo delegato.

Gli studenti maggiorenni potranno uscire in autonomia dalla scuola; gli studenti minorenni potranno farlo solo se esplicitato nella richiesta di autorizzazione.

---

### ART. 5

Il rispetto dell'orario di inizio e termine delle lezioni deve essere assunto in forma responsabile dagli studenti quale espressione di autoregolamentazione dei propri doveri e quale forma di rispetto dell'altrui lavoro.

Gli studenti ritardatari dovranno attendere l'inizio dell'ora successiva nel portico adiacente l'atrio della scuola, sotto la vigilanza della persona addetta all'assistenza dell'ingresso. In tal caso lo studente avrà usufruito di una delle entrate posticipate consentite, fatto salvo il limite consentito all'art. 4.

**I ritardi abituali saranno sanzionati andando ad incidere sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal “regolamento di disciplina e tabella delle sanzioni” (in breve appendice 1) e dai “criteri del voto di condotta” (in breve appendice 2) che costituiscono parte integrante del presente regolamento.**

---

### ART. 6

I genitori degli studenti assenti dovranno giustificare l'assenza del/la proprio/a figlio/a nella sezione del registro elettronico adibita a questa funzione. I genitori potranno prendere visione delle assenze dal registro online che sono tenuti a consultare con regolarità e che giornalmente viene aggiornato dai docenti.

Gli studenti privi di giustificazione, pur ammessi alle lezioni, **d o v r a n n o** presentare la stessa entro il giorno successivo. Qualora ciò non si verificasse, il Coordinatore di classe provvederà a contattare la famiglia. **Il registro elettronico rappresenta il canale immediato e preferenziale che la scuola utilizza per comunicazioni circa il comportamento ed il profitto degli studenti.**

---

#### ART. 7

La presenza degli alunni è obbligatoria per tutte le attività che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici. L' assenza andrà pertanto giustificata.

La presenza ad altre iniziative fuori dell'orario scolastico (corsi pomeridiani, teatri, uscite didattiche, visite culturali) diviene obbligatoria dopo aver dato a queste libera adesione.

---

#### ART. 8

Non è consentito agli alunni allontanarsi dall'Istituto senza il permesso della Preside o del suo delegato. Il mancato rispetto di tale regola, comporterà l'applicazione di un provvedimento disciplinare con conseguente sospensione dalle attività didattiche. Durante le ore di lezione gli studenti non possono sostare in corridoio causando disturbo alle attività delle altre classi.

---

#### ART. 9

Gli studenti hanno facoltà di proporre e di organizzare, d'accordo con i docenti e alla presenza di questi, lavori collettivi e di gruppo, di classe o di interclasse, su argomenti sociali e politici inerenti i programmi didattici o di proporre iniziative di natura ricreativa.

Per tutte le attività di cui sopra va fatta richiesta scritta alla Presidenza con almeno quindici giorni di anticipo. Nella richiesta è necessario specificare i dettagli dell'organizzazione e dell'assistenza che, in ogni caso, deve essere garantita dai docenti.

---

#### ART. 10

Gli studenti hanno il diritto di gestire autonomamente 3 ore di Assemblea nel Trimestre e 4 nel Pentamestre da utilizzare separatamente. Dell'Assemblea va data comunicazione (specificando data, ora e o.d.g.) almeno una settimana prima al Docente al quale viene richiesta la concessione dell'ora e alla Presidenza alla quale, in ogni caso, viene riservata l'approvazione.

---

#### ART. 11

La scuola è dotata di spazi interni di lavoro opportunamente attrezzati quali laboratori di informatica, aula di scienze, palestre, che gli studenti possono utilizzare sempre nel rispetto del bene comune.

Gli studenti sono pertanto tenuti a non danneggiare e ad utilizzare in maniera adeguata e corretta i sussidi didattici e le attrezzature hardware e software della scuola. Parimente saranno rispettati tutti gli altri spazi quali aule, servizi igienici e gli arredi fissi e mobili a questi appartenenti.

Eventuali danni saranno risarciti dallo studente o dalla classe che li procura.

---

#### ART. 12

Le affissioni di poster o di altri materiali in classe e negli spazi comuni sono consentite solo previa autorizzazione del professore Coordinatore di classe.

---

#### ART. 13

**L'istituto non garantisce la custodia dei beni e degli effetti personali degli alunni, è pertanto compito di ciascuno vigilare sui propri beni.**

---

#### ART. 14

È vietato introdurre riviste o materiali offensivi della dignità della persona e contrari ai principi morali ed educativi della scuola.

---

#### ART. 15

È vietato in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola l'uso dei cellulari e altri dispositivi elettronici, che devono essere spenti. Se l'attività scolastica viene interrotta dal suono di un cellulare o altri dispositivi o se questi vengono trovati accesi se ne prevede il ritiro, la consegna alla presidenza e la restituzione ai genitori.

L'uso di tali dispositivi sarà sanzionato mediante provvedimento disciplinare per il quale si rimanda all'appendice 1.

---

#### ART. 16

È assolutamente vietato effettuare riprese audio e/o video e riportare e/o documentare fatti e/o persone che gestiscono o frequentano l'Istituto, sia come studenti che come insegnanti o personale direttivo, amministrativo o di servizio, e divulgarle all'interno dei social network senza il loro consenso espresso.

Qualora venisse accertata tale violazione, l'Istituto potrà rivolgersi alle autorità competenti al fine di tutelare la privacy e, ove lo ritenesse opportuno, promuovere azione legale al fine di conseguire il risarcimento dei danni, nonché contestualmente attivare la procedura per la sanzione disciplinare prevista dall'appendice 1. Ogni studente infatti concorre a promuovere il buon nome della scuola in ogni sede e deve astenersi dal compiere atti o fatti che possano creare discredito della scuola, del personale direttivo, amministrativo e di servizio, nonché del corpo docenti e degli altri allievi.

---

#### ART. 17

L'alunno deve astenersi da qualunque forma di violenza fisica, psicologica e verbale nei confronti sia dei compagni che del personale scolastico. Qualsiasi comportamento non rispettoso di tale norma verrà sanzionato secondo quanto stabilito dall'appendice 1 e/o dall'autorità giudiziaria competente.

La sanzione disciplinare della sospensione comporta l'impossibilità per l'alunno interessato a partecipare a viaggi d'istruzione. Per quanto riguarda altri tipi di sanzioni disciplinari, la partecipazione sarà soggetta ad approvazione da parte del Consiglio di Classe. **Ogni esclusione comporterà la perdita di eventuali cifre versate a qualsiasi titolo (caparra, saldo, ecc.) per la partecipazione al viaggio stesso.**

L'alunno deve tenere a scuola un linguaggio corretto, educato, mai volgare o licenzioso, evitando in particolare bestemmie, insulti e parole sconce o volgari.

Qualunque violazione del regolamento sarà sanzionata con provvedimenti disciplinari previsti dall'appendice 1; eventuali chiarimenti in merito all'applicazione degli stessi potranno essere richiesti entro e non oltre 15 giorni dall'erogazione degli stessi.

---

#### ART. 18

L'alunno deve tenere a scuola un abbigliamento in linea con i principi educativi e formativi della scuola: **qualora l'abbigliamento non rispetti i principi del decoro la Direzione contatterà la famiglia invitando i tutori a provvedere ad un cambio di abiti.**

---

#### ART. 19

È vietato fumare in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola, compresi corridoi, servizi, parcheggi, cortili e giardini. Nel caso si sorprenda lo studente a fumare verrà attivato il provvedimento disciplinare previsto dall'appendice 1.

---

#### ART. 20

Tutti gli alunni potranno accedere, con proprie credenziali di accesso, al registro online. Gli studenti visualizzeranno solo le seguenti sezioni: assenze, voti, compiti e programma svolto. La giustificazione delle assenze sarà consentita solo agli alunni maggiorenni e ai genitori o ai tutori legali attraverso la sezione del registro elettronico adibita a tale funzione.

---

#### ART. 21

La ricreazione si svolgerà dalle 11.00 alle 11.15. Gli alunni potranno scendere nel cortile della scuola nella zona circostante al bar o restare nel corridoio centrale sotto la sorveglianza dei docenti preposti a tale funzione e del personale ATA. Gli alunni sono tenuti al rispetto degli orari e dei luoghi stabiliti per la ricreazione.

---

#### ART. 22

Al cambio dell'ora, qualora il docente dovesse per esigenze di cambio aula passare da un piano all'altro o da una classe all'altra, la sorveglianza delle classi lasciate dal docente stesso sarà affidata al personale ATA. Gli studenti impegnati nelle discipline sportive da svolgersi nei locali extrascolastici sono autorizzati sotto la

responsabilità del docente di scienze motorie previa autorizzazione dei genitori o delegati ad anticipare il cambio dell'ora e ad uscire dall'Istituto con 5 minuti d'anticipo rispetto all'orario calendarizzato.

---

#### ART. 23

I nominativi degli alunni impegnati nei tornei sportivi, scolastici ed extrascolastici, dovranno essere comunicati dal docente di educazione fisica al docente di riferimento con almeno una settimana di anticipo. Per la durata del torneo gli alunni partecipanti saranno comunque sotto la responsabilità del docente di scienze motorie.

---

#### ART. 24

I colloqui scolastici settimanali si svolgeranno esclusivamente in modalità online.

I docenti non potranno fornire informazioni riguardanti gli alunni maggiorenni ad alcuno, in assenza di liberatoria firmata dagli stessi che lo permetta.

---

#### ART. 25

All'allievo cui saranno comminate sanzioni disciplinari potrà essere vietata, ad insindacabile giudizio del consiglio di classe, la partecipazione a uscite, gite o viaggi d'istruzione come già detto nell' Art. 17 che si intende qui integralmente riportato.

---

#### ART. 26

Il numero di valutazioni previste è di almeno due verifiche scritte e/o orali per il trimestre, tre per il pentamestre. Qualora gli alunni si dovessero assentare nelle date previste per le valutazioni scritte e/o orali, in mancanza di una documentazione valida che ne giustifichi l'assenza, i docenti non saranno tenuti a far recuperare la valutazione. L'eventuale recupero della valutazione potrà essere deciso dal docente senza la necessità di un preavviso. Il mancato numero di valutazioni previste non garantirà il rispetto della media effettiva delle valutazioni ottenute dall'alunno.



## SEZIONE COVID

---

### ART. 27

Si rimanda alla circolare del Ministero della Salute n.25613 dell'11 agosto 2023.

## SEZIONE DDI

---

### ART.28

Si rimanda alle Linee guida per la Didattica digitale integrata.

### ART. 29

Il presente regolamento consegnato a ciascuno studente e alle famiglie richiede la firma sul modulo accluso del genitore o di chi ne fa le veci o dello studente qualora maggiorenne per presa visione diretta della normativa.

Ogni mancanza rilevata verrà valutata in base a quanto previsto dall'appendice 1.

---

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL COLLEGIO DOCENTI

IN DATA 6 SETTEMBRE 2024



# APPENDICE 1

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

### PREMESSA

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “Statuto delle studentesse e degli studenti”, come modificato dal DPR 235 del 21/11/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
  - ❑ Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
  - ❑ Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
  - ❑ Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
  - ❑ Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto;
  - ❑ L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
  - ❑ C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
  - ❑ DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
  - ❑ Normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell’applicazione dell’eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

---

## ART. 1 - SANZIONI DISCIPLINARI

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari ad opera del Consiglio di classe o del Consiglio di disciplina a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a) annotazione sul registro di classe;
- b) nota disciplinare sul registro di classe.

Potranno essere applicate inoltre i seguenti provvedimenti:

- c) deferimento al Dirigente Scolastico;
- d) convocazione dei genitori;
- e) ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- f) riparazione del danno;
- g) sanzioni alternative;
- h) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- i) sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- j) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- k) esclusione dallo scrutinio finale;
- l) non ammissione all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia. L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 30 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti e), f), g), h), i), j), k), l) l'alunno, se minorenne, dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

## MANCANZE DISCIPLINARI

### A- NON OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>1. Frequenza non regolare - ritardi sistematici - assenze non giustificate</b>	1.1. Annotazione scritta sul registro di classe 1.2. nota disciplinare 1.3. convocazione dei genitori	Docente  Docente Docente coordinatore
<b>2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica</b>	2.1. nota disciplinare 2.2. convocazione dei genitori	Docente  Docente coordinatore
<b>3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri</b>	3.1. Nota disciplinare sul registro di classe 3.2. convocazione dei genitori 3.3. deferimento al Dirigente Scolastico 3.4. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico
<b>4. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti</b>	4.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa 4.2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	Dirigente Scolastico  Consiglio di classe
<b>5. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o durante l'orario scolastico</b>	5.1 nota disciplinare 5.2 deferimento al Dirigente Scolastico 5.3 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 5.4 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.	Docente  Docente Docente Dirigente Scolastico  Consiglio di classe

B- MANCANZA NELL'ASSOLVIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI

	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<p><b>1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.</b></p>	<p>1.1 annotazione scritta sul registro di classe 1.2 Nota disciplinare 1.3 Convocazione dei genitori</p>	<p><b>Docente</b> <b>Docente</b></p> <p><b>Docente coordinatore</b></p>
<p><b>2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.</b></p>	<p>2.1 annotazione scritta sul registro di classe 2.2 Nota disciplinare 2.3 Convocazione dei genitori</p>	<p><b>Docente</b> <b>Docente</b></p> <p><b>Docente coordinatore</b></p>
<p><b>3. Mancata firma delle circolari scuola/famiglia.</b></p>	<p>3.1 annotazione scritta sul registro di classe 3.2 Convocazione dei genitori</p>	<p><b>Docente</b></p> <p><b>Docente coordinatore</b></p>
<p><b>4. Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione</b></p>	<p>4.1 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 4.2 nota disciplinare 4.3 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.</p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b></p> <p><b>Docente</b></p> <p><b>Consiglio di classe</b></p>

**C- COMPORTAMENTO NON RISPETTOSO NEI CONFRONTI DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA E DEI COMPAGNI**

	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
1. <i>Atti di bullismo, atteggiamenti intimidatori verso gli altri e forme di violenza di qualsiasi tipo</i>	1.1 nota disciplinare 1.2 convocazione dei genitori 1.3 ammonizione del Dirigente Scolastico 1.4 esclusione dalle uscite didattiche 1.5 sospensione dalle lezioni fino a 15gg 1.6 sospensione fino al termine dell'anno Scolastico 1.7 esclusione dallo scrutinio finale 1.8 non ammissione all'esame di stato 1.9 segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di disciplina Consiglio di disciplina Consiglio di disciplina Dirigente Scolastico
2. <i>Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui</i>	2.1. nota disciplinare 2.2. convocazione dei genitori 2.3. deferimento al Dirigente Scolastico 2.4. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.5. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente coordinatore Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe



## D- COMPORTAMENTO NON RISPETTOSO DEL PATRIMONIO DELLA SCUOLA

	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<i>1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature</i>	1.1. nota disciplinare 1.2. deferimento al Dirigente Scolastico 1.3. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.4. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno 1.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe
<i>2. Sottrazione di materiali</i>	2.1 nota disciplinare 2.2 convocazione dei genitori 2.3 deferimento al Dirigente Scolastico 2.4 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 2.5 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno 2.6 sospensione fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno	Docente Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto
<i>3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza</i>	3.1 nota disciplinare 3.2 convocazione dei genitori 3.3 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Docente Docente Docente coordinatore Docente

Le suddette tabelle hanno carattere meramente indicativo e non esaustivo.

ART. 2 - PROCEDURE

<b>SANZIONE</b>	<b>PROCEDURA</b>
<i>Annotazione scritta sul registro di classe</i>	rilevazione mancanza – annotazione dell’ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale.
<i>Nota disciplinare sul registro di classe</i>	rilevazione mancanza – annotazione dell’ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo della presa visione da parte del genitore.
<i>Convocazione genitori</i>	rilevazione mancanza – convocazione genitori tramite registro elettronico o contatti di riferimento annotazione sul registro personale.
<i>Deferimento al Dirigente Scolastico</i>	rilevazione mancanza – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
<i>Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico</i>	convocazione genitori – ascolto motivazioni - annotazione ammonizione sul registro di classe – firma genitore
<i>Riparazione del danno</i>	relazione scritta sull’accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
<i>Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg</i>	relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta – convocazione del C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
<i>Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg</i>	relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta-convocazione C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.

<p><i>Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico</i></p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di disciplina – discussione e proposta – convocazione C. di disciplina e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo</p>
<p><i>Esclusione dallo scrutinio finale</i></p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di disciplina – discussione e proposta – convocazione C. di disciplina e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.</p>
<p><i>Non ammissione all'Esame di Stato</i></p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di disciplina – discussione e proposta – convocazione C. di disciplina e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo</p>

---

### ART. 3 - SANZIONI ALTERNATIVE

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività da svolgere in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni alternative si configurano quindi sia come sanzioni autonome sia come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni principali.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

---

### ART. 4 - SANZIONI AMMINISTRATIVE

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

---

### ART. 5 – IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, al *consiglio di disciplina* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

---

### ART. 6 - NORME DI INVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

## APPENDICE 2

### ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, ecc.). Esso tiene conto del comportamento tenuto dall'alunno durante l'intero anno scolastico.

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo." La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati.

L'attività svolta nell'ambito dei PCTO, come previsto dall'art. 57 comma 18 Legge 145/2018, sarà oggetto di valutazione nell'ambito della condotta. A tal fine i tutor assegnati a ciascuna classe dovranno compilare una scheda di valutazione per ogni studente che sarà presentata al consiglio di classe per formulare il voto di condotta definitivo.

Il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA A.S.C. 2023 - 2024

VOTO	RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche</li> <li>- Ottima socializzazione</li> <li>- Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole</li> <li>- Per l'attribuzione è necessaria l'unanimità del consiglio di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento</li> <li>- Impegno assiduo</li> <li>- Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)</li> </ul>	<i>Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Positivo e collaborativo</li> <li>- Puntuale rispetto degli altri e delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche</li> <li>- Impegno costante</li> <li>- Diligente adempimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	<i>Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo</li> <li>- Complessivo rispetto delle regole</li> <li>- Massimo una nota disciplinare individuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui</li> <li>- Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione</li> <li>- Impegno nel complesso costante</li> <li>- Generale adempimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	<i>Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale</i>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti</li> <li>- Poco collaborativo</li> <li>- Rispetto parziale delle regole segnalato con annotazioni scritte sul Registro di classe e note disciplinari individuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e partecipazione discontinue e selettive</li> <li>- Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con ammonizione scritta</li> <li>- Impegno discontinuo</li> <li>- Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</li> </ul>	<i>Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni</i>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni)</li> <li>- Presenza di 4 o più note disciplinari e/o sospensioni dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione assente</li> <li>- Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche</li> <li>- Impegno discontinuo e superficiale</li> <li>- Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</li> </ul>	<i>Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni</i>
<b>5</b>	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con ripetute note disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legge del 1° settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, l'attribuzione di una valutazione inferiore a 6 (quindi insufficiente) in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.